



ca prelevata alla Banca Nazionale del Lavoro, ordine irrevocabile a detta Banca di accantonare quanto necessario per il pagamento dei ratei di spettanza dell' I.N.F., e di pagare direttamente a questo le bimestralità, ma in modo che esse vengano a scadere) sono tali da togliere ogni possibilità di incertezza sulla puntualità e regolarità dei pagamenti delle bimestralità dovute.

Comunque la Società Divisio, nell'intento di offrire, quasi a compensazione del richiesto vincolo dall'impegno di non costituire ipoteche, limitato alla progettata operazione I.N.F. per L. 2 miliardi, ha chiesto alla Rute partecipante Regione Trentino - Alto Adige di depositare, a titolo di pegno, presso l'I.N.F. fino ad integrale rimborso del miliardo e mezzo di mutuo, il pacchetto azionario Divisio della Regione per il valore nominale di circa lire un miliardo. La Regione è pienamente d'accordo di disporre il deposito presso l'I.N.F. del proprio pacchetto azionario; con ciò l'Istituto Terrebbe ad avere il possesso, a titolo di pegno, pressoché di tutte le azioni della Società Divisio